

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2023.39 del 21/04/2023 ore 13.03 Rischio VALANGHE

ALLERTA GIALLA

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per il pomeriggio e la sera di oggi 21/04, sui rilievi lombardi, si prevedono isolati deboli piovoschi di breve durata possibili sulle Prealpi, ma senza ulteriori accumuli significativi di neve. Ventilazione in quota debole dai quadranti occidentali, con isolati rinforzi moderati in serata sui settori occidentali. A quote di fondovalle ventilazione debole di direzione variabile.

Nelle ultime 24 ore si sono verificate abbondanti nevicate (limite neve 1300 m a Ovest, 1800 m a est) che hanno determinato i seguenti accumuli: 80 cm alta Valchiavenna e Valmasino, 30-40 cm Valmalenco, 20-30 cm Alta Valtellina e Adamello, 50 cm Orobie. In quota oltre i 2500 m i nuovi accumuli di neve fresca, parzialmente rimaneggiati dal vento, vanno a sovraccaricare il manto nevoso pregresso, costituito da una base fragile e sgranata, sulla quale poggiano vecchi lastroni da vento, generalmente di poco spessore, ben coesi e con una superficie levigata dall'azione eolica o dai cicli di fusione e rigelo. Tali orizzonti non favoriscono un buon ancoraggio, pertanto i pendii ripidi innevati sono predisponenti al distacco sia spontaneo che provocato. Localmente, nelle zone riparate dal vento, la nuova neve si deposita su strati recenti a debole coesione (nevicate della scorsa settimana), non ancora consolidati. Possibile attività valanghiva spontanea anche di grandi dimensioni, in particolare nella zona del passo dello Spluga. Sui rimanenti settori bisogna prestare particolare attenzione nell'attraversamento di pendii ripidi, nei cambi di pendenza, e nei versanti a Nord ove continuano ad essere presenti discontinuità interne. Alle quote intermedie e basse, le fasi di pioggia mista a neve inumidiscono il manto, indebolendone i legami interni.

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
11 (VA)	Prealpi varesine	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
12 (CO, SO)	Retiche occidentali	20/04/23 14:00	23/04/23 06:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
13 (SO)	Retiche centrali	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
14 (BS, SO)	Retiche orientali	20/04/23 06:00	21/04/23 14:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
15 (BS)	Adamello	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
16 (BS)	Prealpi bresciane	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
54 (BS, BG, SO, LC)	Orobie	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
55 (BG)	Prealpi bergamasche	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
56 (CO, LC)	Prealpi lariane	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
57 (PV)	Appennino pavese	21/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

Alpi Retiche Occidentali: Le abbondanti nevicate hanno raggiunto spessori di 1 metro circa. La base d'appoggio è fragile a Nord, mentre a Sud è sfavorevole all'ancoraggio in quanto costituita da croste da fusione e rigelo ben levigate. Manto nevoso

debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi. **Distacco probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii, con dimensioni delle valanghe da grandi a molto grandi. Attività spontanea probabile, con distacchi di dimensioni da grandi a molto grandi.**

Alpi Retiche Orientali: In conseguenza delle **neviccate limitate** che hanno interessato i settori retici orientali, **a differenza di quanto previsto e di quanto riportato nel documento di allerta 2023.38, si anticipa la revoca del CODICE Giallo dalle ore 14 di oggi 21/04.**

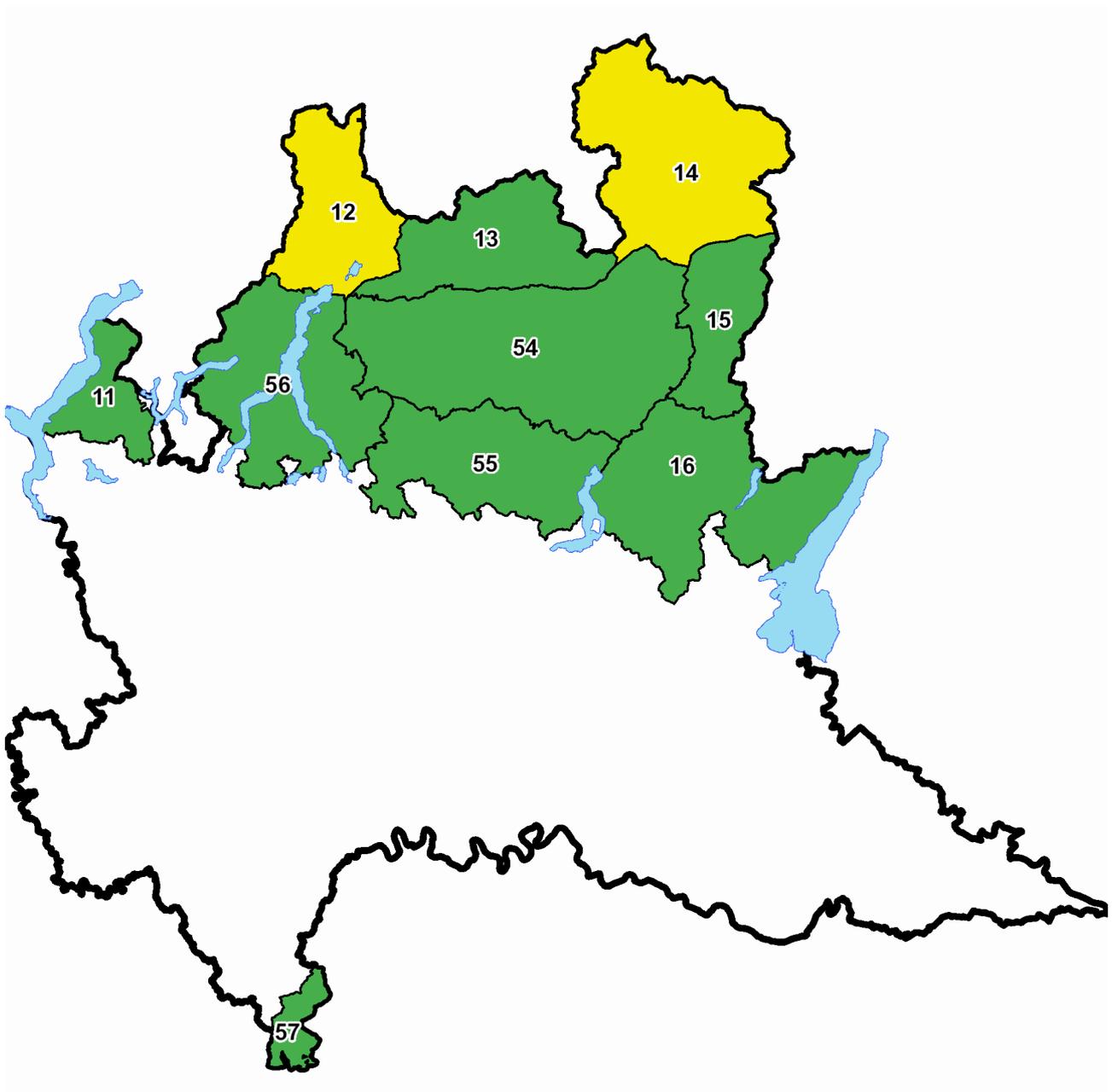
Si chiede quindi ai sistemi locali di protezione civile di **mantenere una fase operativa minima di ATTENZIONE sui settori Retici Occidentali**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare localmente le aree antropizzate, in siti abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi frequenti di bassa - media magnitudo e normalmente noti alla comunità locale. Anche gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare danni significativi. I danni possono comportare occasionalmente pericolo per l'incolumità delle persone, interruzione temporanea della viabilità, e la sospensione temporanea dei servizi. Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.

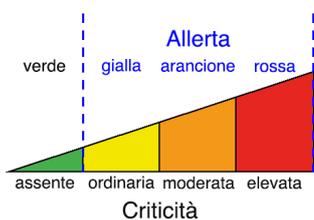
Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali, almeno fino al termine della decorrenza di allerta, di:

- **mantenere l'attività di monitoraggio e attuare tutte le misure previste nella Pianificazione di Emergenza locale e/o specifica;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
 Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
 Radar e rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale disponibili al sito iris.arpalombardia.it.
 Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: <https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda>.